

[comunicato stampa]

INAUGURATA LA NUOVA SEDE DELL'AICS TUNISI.

L'impegno continuo e crescente della Cooperazione italiana in Tunisia, Libia, Marocco e Algeria.

Tunisi, 12 maggio 2023

È stata inaugurata ieri nel tardo pomeriggio la nuova sede dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) a Tunisi, competente per i quattro Paesi del Maghreb Tunisia, Libia, Marocco e Algeria. Alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia, Fabrizio Saggio, del Vicedirettore dell'Agenzia, Leonardo Carmenati, e dei principali *partner* istituzionali ed esecutivi, il Direttore di Sede, Andrea Senatori, ha accolto gli invitati in un evento all'insegna del talento tunisino e della gioventù.

Con un portafoglio attuale di quasi 60 iniziative per un importo totale di 683,5 milioni di euro, la Cooperazione italiana è presente nella regione maghrebina da decenni allo scopo di sostenere la transizione verso modelli di sviluppo sostenibili, rispondere alle crisi contestuali e globali, contribuire alla protezione dei diritti umani e ai processi di democratizzazione per garantire stabilità e pace in tutta l'area.

“La Tunisia ospita una delle sedi più importanti per l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, perché interviene in una regione prioritaria per l'Italia. Tra le due sponde del Mediterraneo c'è un mare che, aldilà delle prime pagine dei quotidiani, è un ponte virtuoso per gli scambi di conoscenze, di beni e di potenziale umano”, ha dichiarato il Vicedirettore dell'AICS, Leonardo Carmenati.

La Tunisia continua a rappresentare per l'Italia una priorità, concetto ribadito a più riprese nel corso delle recenti visite politiche, e catalizza la maggior parte delle risorse finanziarie dell'AICS Tunisi.

“Oggi l'Italia è il primo *partner* commerciale della Tunisia e uno dei principali donatori in materia di cooperazione allo sviluppo. Il nostro impegno al fianco del Governo tunisino è rafforzato da anni di dialogo trasparente e collaborazione continua che consentono di raggiungere obiettivi comuni e risultati concreti. Penso ad esempio ai 14.000 posti di lavoro creati e consolidati grazie alle nove linee di credito, ai più di 2000 ettari sottratti all'avanzata del deserto a Rjim Maatoug e consacrati alla coltivazione di palmeti da dattero, alle scuole costruite e alle strutture sanitarie riabilite”, ha affermato l'Ambasciatore d'Italia a Tunisi, Fabrizio Saggio.

• TUNISIA, LIBIA, ALGERIA E MAROCCO – TUNISI

20, rue Socrate, Z.A. Kheireddine, Le Kram 2015
Tunisi – Tunisia
Tel. +216 71.893.321
E-mail: segreteria.tunisi@aics.gov.it
www.tunisi.aics.gov.it

Cerniera tra Europa e Africa, la Tunisia è il Paese dove la Cooperazione italiana interviene attualmente per creare i primi bio-territori del continente africano, per offrire formazione professionale ai giovani, per potenziare il *Made in Tunisia* e valorizzare il patrimonio immateriale, per promuovere sistemi produttivi locali e sostenibili. Oltre ai fondi italiani, in risposta alla crisi alimentare causata dalla guerra russo-ucraina e in un'ottica di lungo termine, l'AICS implementa un programma finanziato dall'Unione europea per sostenere il settore cerealicolo tunisino.

Sempre più in linea con il nesso aiuto umanitario-sviluppo-pace, la Cooperazione italiana opera in Libia per contribuire alla stabilizzazione e la ricostruzione del Paese, investendo in settori chiave – salute, protezione, acqua e igiene, agricoltura - per migliorare le condizioni di vita della popolazione libica e migrante. In altri contesti come il Marocco, gli interventi resi possibili grazie ai fondi italiani mirano a sostenere la micro-imprenditoria, a fornire acqua potabile nelle zone rurali, a proteggere e valorizzare il patrimonio archeologico e promuovere l'inclusione sociale delle persone con *handicap*. In Algeria continua il dialogo con i Ministeri per realizzare progetti nei settori della gioventù e sport, turismo e artigianato, ambiente, salute e educazione, nonché il contributo per garantire sicurezza alimentare, educazione di qualità e accesso ai servizi di salute per la popolazione saharawi.

“Tutto questo non sarebbe possibile senza il partenariato solido che abbiamo costruito negli anni con le istituzioni locali, la società civile, il sistema delle Nazioni Unite, il settore privato e il mondo accademico. Insieme co-operiamo e co-creiamo azioni per un mondo più equo, in cui ogni persona possa avere l'opportunità di sviluppare il proprio potenziale, accedere a risorse e servizi comuni, vedere i propri diritti rispettati”, ha concluso così il suo discorso di benvenuto il Direttore dell'AICS Tunisi, Andrea Senatori.

L'evento è stata un'occasione per accogliere i principali *partner* dell'AICS Tunisi presso la nuova Sede, ma anche un momento per dar spazio ai giovani, una delle categorie prioritarie delle azioni della Cooperazione italiana, nell'esprimere talento e creatività in *performance* artistiche *live*.

• **TUNISIA, LIBIA, ALGERIA E MAROCCO – TUNISI**

20, rue Socrate, Z.A. Kheireddine, Le Kram 2015
Tunisi – Tunisia
Tel. +216 71.893.321
E-mail: segreteria.tunisi@aics.gov.it
www.tunisi.aics.gov.it